



IL SINDACATO DEGLI INFERMIERI ITALIANI  
REGIONE LOMBARDIA

## NURSING UP LOMBARDIA: facciamo chiarezza sull'indennità di confine.

**Il 10 marzo 2022**, nell'ambito della manifestazione di protesta del Sindacato infermieristico Nursing Up davanti al Pirellone di Milano, organizzata per chiedere maggiore riconoscimento economico per gli infermieri e robuste assunzioni di personale, si è discusso anche del fenomeno di cui si parla da anni e che, accentuatosi con l'emergenza Covid, sta creando non pochi problemi soprattutto alle strutture ospedaliere delle province di Como, Varese e Sondrio.

Trattasi dell'emorragia di infermieri verso le strutture del Sistema Sanitario Svizzero, le quali offrono condizioni lavorative e, soprattutto, stipendi dignitosi, che nulla hanno a che vedere con le buste paga degli ospedali italiani (una media di 1800 euro in Italia ~ 3600 a salire in Svizzera). **Abbiamo pertanto inviato una nota ufficiale al Presidente della Regione Lombardia, chiedendo un intervento immediato per arginare la problematica: CHIEDIAMO, pertanto, l'istituzione di una "indennità di confine" di almeno 500 euro netti per provare a frenare una perdita di professionisti che rischia di mettere in ginocchio i servizi Ospedalieri delle province di Como, Varese e Sondrio. Lo chiediamo con forza, perché è già evidente la difficoltà di reperire nuovi infermieri da assumere nelle Aziende Sanitarie Lombarde, e tale criticità tenderà ad acuirsi nei prossimi mesi per la fuga di ulteriori professionisti oltre confine. Una indennità di confine o di attrattività, alla stregua di quanto stabilito in Regione Valle d'Aosta, sarà sicuramente utile a contrastare la perdita di figure professionali imprescindibili per il funzionamento delle strutture Ospedaliere delle province sopracitate.**

Non ci illudiamo che ciò possa bastare. Servono interventi strutturali per valorizzare la professione infermieristica sia dal punto di vista economico, e sia in termini di motivazioni e attrattività, come ad esempio: allargare il perimetro di agire autonomo della professione, eliminare il vincolo di esclusività, aumentare il numero degli infermieri con competenze avanzate, consentire la prescrizione infermieristica, potenziare gli organici per consentire migliori condizioni lavorative, aumentare il benessere organizzativo, introdurre politiche di conciliazione vita-lavoro. C'è bisogno di coraggio e di risorse, prima che sia troppo tardi!

Referente regionale Nursing Up Lombardia – Monica Trombetta